

Comunicato stampa

*** Prima indagine sulle dichiarazioni Irap in Puglia ***

Irap, ogni impresa pugliese paga, in media, 3.351 euro Il valore della produzione netta supera i 18 miliardi

Bari, 07/02/2014 – Il valore della produzione netta, in Puglia, supera i diciotto miliardi di euro e le imprese pugliesi pagano, in media, 3.351 euro per l'imposta regionale sulle attività produttive. E' quanto emerge dalla prima indagine sulle dichiarazioni Irap, condotta dal Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati del Dipartimento delle Finanze.

In particolare, nel 2012, **sono state presentate, per via telematica, ben 291.218 dichiarazioni Irap, pari al 6,29 del totale nazionale (4.632.934)** da parte di persone fisiche, società, enti che esercitano attività commerciali; persone fisiche, società semplici e quelle ad esse equiparate che esercitano attività di lavoro autonomo; produttori agricoli; enti privati non commerciali; amministrazioni pubbliche.

L'imposta è dovuta anche dai soggetti che non hanno la sede principale in Puglia ma che svolgono un'attività per almeno tre mesi, mediante una stabile organizzazione nel territorio regionale oppure si trovino in regime di liquidazione volontaria o sottoposti a procedura fallimentare (fallimento e liquidazione coatta amministrativa) con esercizio provvisorio.

L'Irap è stata istituita con il decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, per finanziare la spesa sanitaria. **Si applica sul valore della produzione netta, ossia il reddito prodotto al lordo dei costi per il personale, degli oneri e dei proventi di natura finanziaria. Si tratta dell'unica imposta a carico delle imprese proporzionale al fatturato e non all'utile di esercizio.**

Rispetto all'anno precedente, sono state presentate 3.373 dichiarazioni in meno, registrando così una lieve flessione dell'1,1 per cento (erano 294.591 nel 2010). Tale contrazione è dovuta non solo alla crisi, ma anche alla crescita del numero degli aderenti al «Regime per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità» (cosiddetto «Regime dei minimi») che prevede l'esonero dall'Irap.

Ad ogni buon conto, dalle dichiarazioni è possibile dedurre il valore della produzione. Le imprese che dichiarano un valore della

produzione diverso da zero sono 284.032, per un ammontare complessivo superiore a 18 miliardi di euro (contro i 18,3 dell'anno precedente). **In media, ogni contribuente ha dichiarato 63.498 euro** (contro i 63.570 dell'anno prima).

Le **imprese in contabilità ordinaria e semplificata sono 214.533** e hanno dichiarato 11,7 miliardi. La media è di 54.408 euro (contro i 53.728); cioè l'1,3 per cento in più rispetto all'anno precedente.

Le **imprese in regime forfettario sono 1.952** e hanno dichiarato poco meno di dieci milioni. La media è di 4.897 euro (contro i 4.651 del 2010). L'incremento medio è, dunque, del 5,3 per cento.

I **produttori agricoli soggetti all'Irap sono 42.994** e hanno dichiarato 902 milioni. La media è di 20.988 euro (contro i 19.390). In questo caso, si registra una crescita dell'8,2 per cento rispetto all'anno prima.

Gli **esercenti di arti e professioni sono 25.764** e hanno dichiarato poco più di un miliardo. La media è di 42.093 euro (contro i 40.584 del 2010).

Le **attività non commerciali ed istituzionali sono 2.288** e hanno dichiarato quasi 4,4 miliardi. La media è di 1,9 milioni per contribuente (contro i due milioni dell'anno precedente). Solo in questo caso si registra una flessione del 4,7 per cento.

Quasi tutta la produzione è stata realizzata in Italia (17,9 miliardi di euro); appena 38,2 milioni di euro all'estero, in calo del 30 per cento (nel 2010 era 54 milioni).

La base imponibile totale è di 17,3 miliardi, di cui 13,1 riferiti alle imprese e 4,2 agli enti istituzionali.

L'imposta netta è di 948,5 milioni, di cui 594 a carico delle aziende e 354,5 a carico degli enti istituzionali.

*«Il tema delle tasse – afferma **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia – ha rappresentato negli ultimi tempi una vera via crucis per i cittadini, ma ancor di più per le imprese. Non è un segreto che l'Irap abbia da sempre costituito, per le aziende, una tassa particolarmente odiosa in quanto non soltanto si scarica sul fatturato piuttosto che sugli utili, ma considera a tutti gli effetti il costo del lavoro come parte integrante della base imponibile. I dati elaborati dal nostro Centro Studi – spiega il Presidente –*

evidenziano come il numero delle dichiarazioni nel 2012 si sia ridotto per effetto combinato della crisi e, marginalmente, dell'incremento delle attività avviate da soggetti inclusi nel cosiddetto "regime dei minimi". D'altro canto però, il valore medio del dichiarato continua a scendere: va da sé che un calo dei fatturati è sintomo diretto di un ben più ripido calo degli utili. Il messaggio è chiaro – dice Sgherza – con una pressione fiscale di questa portata, difficilmente le nostre imprese riusciranno a sopravvivere. E' giunto il momento di ricominciare a dare ossigeno al sistema produttivo, magari partendo proprio da un deciso innalzamento della no-tax area Irap per le imprese più piccole, come più volte proposto da Confartigianato».

In Puglia, le **aliquote Irap** sono così fissate:

- Ordinaria: **4,82 per cento**
- Per i produttori agricoli e pesca: **1,90 per cento**
- Per le concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori: **5,12 per cento**
- Per le banche e le società finanziarie: **5,57 per cento**
- Per le imprese di assicurazione: **6,82 per cento**
- Per gli enti pubblici: **8,50 per cento.**

L'IRAP in Puglia

	IRAP 2011 (anno d'imposta 2010)	IRAP 2012 (anno d'imposta 2011)	Var.%	Variazione
Totale dichiarazioni	294.591	291.218	-1,1%	-3.373
Valore produzione - imprese in contabilità ordinaria e semplificata				
Numero dichiarazioni	216.459	214.533	-0,9%	-1.926
Ammontare	11.629.852.000	11.672.410.000	0,4%	42.558.000
Media	53.728	54.408	1,3%	681
Valore produzione - imprese in regime forfettario				
Numero dichiarazioni	1.818	1.952	7,4%	134
Ammontare	8.455.000	9.559.000	13,1%	1.104.000
Media	4.651	4.897	5,3%	246
Valore produzione - produttori agricoli				
Numero dichiarazioni	43.793	42.994	-1,8%	-799
Ammontare	849.135.000	902.344.000	6,3%	53.209.000
Media	19.390	20.988	8,2%	1.598
Valore produzione - esercenti arti e professioni				
Numero dichiarazioni	26.889	25.764	-4,2%	-1.125
Ammontare	1.091.272.000	1.084.480.000	-0,6%	-6.792.000
Media	40.584	42.093	3,7%	1.509
Valore produzione - attività non commerciali ed istituzionali				
Numero dichiarazioni	2.359	2.288	-3,0%	-71
Ammontare	4.724.219.000	4.366.630.000	-7,6%	-357.589.000
Media	2.002.636	1.908.492	-4,7%	-94.144
Valore della produzione netta realizzata in Italia				
Numero dichiarazioni	287.844	284.028	-1,3%	-3.816
Ammontare	18.248.241.000	17.997.179.000	-1,4%	-251.062.000
Media	63.396	63.364	-0,1%	-32
Valore della produzione netta realizzata all'estero				
Numero dichiarazioni	73	55	-24,7%	-18
Ammontare	54.692.000	38.245.000	-30,1%	-16.447.000
Media	749.205	695.364	-7,2%	-53.842

Totale produzione netta

Numero dichiarazioni	287.917	284.032	-1,3%	-3.885
Ammontare	18.302.933.000	18.035.424.000	-1,5%	-267.509.000
Media	63.570	63.498	-0,1%	-72

Base imponibile

(esclusi gli enti pubblici che svolgono attività istituzionale)

Numero dichiarazioni	178.655	178.171	-0,3%	-484
Ammontare	12.860.831.000	13.136.081.000	2,1%	275.250.000
Media	71.987	73.727	2,4%	1.740

Base imponibile (enti istituzionali)

Numero dichiarazioni	1.435	1.396	-2,7%	-39
Ammontare	4.516.607.000	4.172.973.000	-7,6%	-343.634.000
Media	3.147.461	2.989.236	-5,0%	-158.226

Base imponibile totale

Numero dichiarazioni	180.090	179.567	-0,3%	-523
Ammontare	17.377.438.000	17.309.054.000	-0,4%	-68.384.000
Media	96.493	96.393	-0,1%	-100

Imposta netta

(esclusi gli enti pubblici che svolgono attività istituzionale)

Numero dichiarazioni	177.772	177.223	-0,3%	-549
Ammontare	580.093.000	593.939.000	2,4%	13.846.000
Media	3.263	3.351	2,7%	88

Imposta netta (enti istituzionali)

Numero dichiarazioni	1.427	1.388	-2,7%	-39
Ammontare	383.736.000	354.569.000	-7,6%	-29.167.000
Media	268.911	255.453	-5,0%	-13.458

Imposta netta totale

Numero dichiarazioni	179.199	178.611	-0,3%	-588
Ammontare	963.829.000	948.508.000	-1,6%	-15.321.000
Media	5.379	5.310	-1,3%	-68

fonte: elaborazione Centro Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati DF